*(I lavori iniziano alle ore 9.00 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a Svolgimento interrogazioni e interpellanze)*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 539 presentata da Magliano, inerente a *Si sostengano le Scuole di Musica messe in ginocchio dalla crisi, per evitare un diminuendo, che sfocerebbe nel silenzio assoluto*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 539.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente; buongiorno a lei e all'Assessora.

Il titolo oggettivamente dice già della portata di questo fenomeno.

Come l'Assessora sa, le scuole di musica purtroppo - alla luce del fatto che si è deciso, non per scelta regionale ma per scelta nazionale, di utilizzare il codice ATECO come riferimento - hanno i codici ATECO più svariati. Di solito, è il codice 85.59.90, che si riferisce a *Altri servizi di istruzione NCA*. Ciò comporta che le scuole di musica - che peraltro hanno attivato tutte le modalità per continuare la loro attività in sicurezza, quindi con distanziamenti, mascherine e misurazione della temperatura - hanno ulteriormente investito nell'adeguamento dei loro locali in adeguati sistemi di disinfezione oraria delle strumentazioni musicali, al fine di riprendere la loro attività in sicurezza e nel rispetto delle misure di prevenzione anti COVID.

Tutte queste realtà hanno però registrato un 45% in meno di iscritti, un po' per paura e un po' perché fondamentalmente, nella fase economica decrescente dovuta alla pandemia, in un bilancio familiare questo tipo di attività, ahimè purtroppo, viene messo in secondo piano, soprattutto se il papà o la mamma riducono la loro capacità di entrate e, di conseguenza, la capacità di spesa.

Certo è che queste scuole fanno parte della nostra cultura e della nostra storia piemontese, che da questo punto di vista non può che essere fiera del fatto che nelle scuole sia presente questa modalità che continua ad avvicinare i nostri giovani all'arte della musica.

Questa mia interrogazione a risposta indifferibile e urgente ha una pecca. L'Assessora conosce la stima che ho di lei e non ne faccio una polemica, però quest'interrogazione è stata presentata il 15 dicembre 2020 e, pur discutendola quasi due mesi dopo, mi auguro possa comunque trovare una risposta positiva da parte dell'Assessora.

In conclusione, vorrei sapere se vi sia l'intenzione d'inserire tra i beneficiari di un'auspicabile prossima misura con impiego dei fondi rimanenti le scuole di musica con codice ATECO 85.59.90. Lo chiedo perché è evidente, Assessora Poggio, che, nel mare delle esigenze, non possiamo non ricordarci anche di queste attività che, spesso e volentieri, se non sostenute, facilitano qualcuno che esercita la stessa attività a casa sua, con modalità anche illegittime, diciamo così. Sostenere la legalità vuol dire sostenere le scuole di musica, che seguono il loro tracciato, con tutti gli adempimenti di cui ho parlato in narrativa.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Poggio per la risposta.

POGGIO Vittoria, *Assessore alla cultura*

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Magliano per l'interrogazione.

Sicuramente, le scuole di musica, come tante altre realtà formative, hanno grossi problemi di sopravvivenza, so che sono messe in ginocchio dalla crisi, pertanto comprendo il problema.

Al momento, correttamente e onestamente, devo sottolineare che, stante le risorse del bilancio, non è prevista una riapertura o una nuova edizione del Bonus cultura. Si potrà vedere di qui in avanti se ci saranno stanziamenti anche da parte del nuovo esecutivo e sarà sicuramente mia cura cercare e, soprattutto, impegnarmi a indirizzare le risorse, qualora arrivassero, proprio a sostegno di queste realtà.

Per quanto concerne il sostegno mediante la legge regionale n. 11, la legge quadro, per le vie ordinarie, anche qui, non sono previsti interventi specifici da parte della Regione. Tuttavia, da parte mia c'è la volontà di apportare modifiche e integrazioni alla normativa regionale e, quindi, di tenerne in considerazione nel corso della scrittura della programmazione triennale 2022-2024, che è quella in cui rientrerà il piano della cultura triennale che mi riguarderà in prima persona, come Assessorato.

Vorrei anche sottolineare che la Regione Piemonte si è fatta parte attiva nelle sedi opportune, attraverso gli incontri della Commissione Beni e Attività culturali, richiedendo al precedente esecutivo, ma continuerò a farlo ancora con maggiore forza oggi al nuovo, di prevedere, all'interno dei vari criteri per i ristori, indennizzi anche per questo comparto di scuole di alta formazione musicale, che sono gestite da soggetti privati, come lei ha ben indicato.

Inoltre, posso comunicarle che, a livello nazionale, era stato presentato da parte dell'Onorevole Sacconi l'emendamento n. 1411 al testo del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020. Che cosa andava a sottolineare e che cosa chiedeva quest'emendamento? Ulteriori misure chiaramente d'urgenza in materia di tutela della salute e, soprattutto, di sostegno ai lavoratori e a quelle imprese. Nell'emendamento stesso, come lei ha indicato poc'anzi, si chiedeva di aggiungere il codice ATECO 85.59.90, afferente a quegli altri servizi d'istruzione non correttamente descritti, tra cui c'è proprio il codice di riferimento relativo alle scuole di musica, con un indennizzo del 200%.

Su questa richiesta, m'impegno a portare avanti le istanze delle scuole stesse e, soprattutto, la richiesta che lei oggi mi ha posto e che condivido, alla luce delle evoluzioni governative durante la discussione su decreti e ristori. In Commissione Beni e Attività culturali chiederò che siano previsti indennizzi mirati a questa categoria.

Da parte mia, sottolineo la volontà d'inserire nella legge quadro (legge n. 11) tra i beneficiari anche questa realtà, che oggi non risulta essere presente. Inoltre, alla luce di eventuali ristori, come ho detto prima, che derivino da fondi statali, ci aspettiamo che siano corrisposti alle Regioni, con un impegno in questa direzione.

PRESIDENTE

Grazie.

Ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta, trasmesso via e-mail in visione a tutti i Consiglieri, è pubblicato in banca dati, dove è reperibile la trascrizione integrale di tutti

gli interventi, sia degli interroganti sia dei componenti la Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

A breve, il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

*(Alle ore 9.38 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a Svolgimento interrogazioni e interpellanze)*

(La seduta ha inizio alle ore 9.45)